

Pro Natura Piemonte contesta: “Quei dati sono parziali e incompleti”

Pro Natura Piemonte contesta i dati diffusi dall'Arpa (Agenzia di Protezione Ambientale) e da Ltf (Lyon Turin Ferroviarie), secondo cui al cantiere Tav di Chiomonte, in Valle di Susa, non ci sarebbero state criticità di natura ambientale. “La documentazione - afferma Mario Cavagna, presidente dell'associa-

zione ambientalista - é relativa ai soli rilevamenti di febbraio 2014, che mostrano un livello di Pm10 molto buono e zero sforamenti. Mancano i dati da ottobre 2013 a gennaio e del mese di febbraio non ci sono quelli relativi ai giorni 24, 25, 26, in coincidenza di un vistoso picco, alla centralina di Gravere (nei dintorni del

cantiere, ndr) che pare essere sfuggito all'Arpa”. L'associazione ambientalista, inoltre, sostiene che nello scavo del “tunnel geognostico le difficoltà sono tutte da venire. Finora è stato realizzato un quindicesimo del tunnel e realisticamente il termine dei lavori può essere previsto al 2025.